CRONACA DI PRATO

La necessità di sistemare via Dolce de' Mazzamuti

L'Associazione «Pro Prato» ci trasmette per la pubblicazione:

Abbiamo letto nei giorni scorsi con interesse le comunicazioni del nostro Sindaco, per la costituzione di un Comitato che studiasse lo stato delle varie strade cittadine ed il piano per una rapida sistemazione del piano stradale urbano.

Ci auguriamo che questo Comitato inizi quanto prima la sua opera fattiva, e saremo lieti di poter accompagnare la volontà dei componenti con la nostra critica costruttiva, indicazioni e rilievi.

Questo unicamente nell'interesse della nostra città, che deve arrivare ad avere un aspetto veramente civile come le si conviene.

Crediamo che la prima strada da sistemare con la massima urgenza, anche se fuori dal centro veramente detto, debba essere via Dolce de' Mazzamuti. Lo stato di questa strada è veramente miserando e lo scrivente ripensa a quello che proverà un ferito od un malato che viene accompagnato all'Ospedale in ambulanza passando per questa strada obbligatoria.

E' necessario veramente che questo Comitato studi senz'altro il riattamento di questa strada e lo realizzi senza il minimo indugio: non crediamo vi siano grandi difficoltà perchè l'importante è la sistemazione per almeno quel tratto che porta all'Ospedale, anche se il secondo tratto per la porta venisse condotto a termine in un secondo empo.

Abbiamo veduto in questi giorni riassestare le buche che esistevano nel tratto di strada che va da Piazza S. Francesco a Piazza S. Maria delle Carceri: perchè non fare subito anche quest'altro tratto che per senso di umanità è ben più importante di quello da noi citato?

Vogliamo sperare che quanto noi chiediamo venga quanto prima realizzato, con priorità su ogni altro lavoro del genere.

Convegno Provinciale di operai tessili

Il Sindacato Impiegati, Operai Tessili comunica:

Domani, mercoledì 28 corr., alle ore 10 avrà luogo presso la Camera del Lavoro un convegno provinciale di Commissioni interne dell'industria tessile.

Pertanto le Commissioni interne sono pregate ad inviare almeno un rappresentante.

In detto convegno sarà esaminata la nuova situazione salariale venutasi a creare dopo l'accordo di perequazione stipulato in Roma fra le due Confederazioni il giorno 23 maggio 1946, nonchè uno schema di nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro che la Federazione ha preparato per inviare agli industriali.

Il campeggio degli esploratori a Prunetta

In questi giorni si è concluso a Prunetta il campeggio dei giovani esploratori cattolici pratesi, i quali hanno trascorso alcune giornate che non dimenticheranno facilmente.

Vinte, per i novellini, le prime difficoltà della vita al campo, la vita è trascorsa allegramente in un'atmosfera di grande cordialità. Drizzate le tende, si è provveduto all'impianto della cucina dove, a rotazione, si sono alternati, dando prova delle loro abilità culinarie gli stessi esploratori, e nulla è venuto a turbare la serenità di quelle ore, davvero piacevoli, mentre i canti si alzavano nel cielo, accompagnati dai frizzi che qualcuno lanciava contro l'altro e che andavano rimbalzando da questo a quello.

Diverse gite hanno compiuto questi giovani: a Maresca, a Catamecca, alla Macchia Antonini, celebre, ormai per la famosa sagra popolare della domenica susseguente al Ferragosto, al Monte Oppio, a Piteglio.

Insomma in questo ambiente davvero ideale, questi giovani si sono andati plasmando e temprandosi non solo alla vita faticosa, ma non scevra di emozioni, di gioia del campo, ma anche, nel potenziamento del fisico, ad una vita fatta di coraggio, di bontà, permeata di spirito di sacrificio, doti delle quali deve ornarsi sempre il giovane esploratore.

Il campeggio è finito, ma molti penseranno ad esso con una certa nostalgia e nel prossimo anno saranno i primi a dare la loro adesione.

L'on. Saccenti in visita al soggiorno di Macìa

L'on. Dino Saccenti domenica scorsa, accompagnato dall'Assessore comunale rag. Roberto Giovannini, si recò improvvisamente a visitare il soggiorno estivo di Macia.

I due ospiti vennero ricevuti dalle direttrici e dal provveditore che li condussero a visitare i locali. I due visitatori riportarono una ottima impressione.

Sia l'on. Saccenti, come l'Assessore Giovannini assisterono anche alla refezione.

Nella mattinata di Soggiorno venne visitato anche dall'ex Presidente del C.L.N. Otello Galardini, il quale donò ai bimbi 34 chili di ottime pere e 54 di magnifiche pesche.

Fra le altre offerte sono da annoverare quelle di Gino Lenzi, che sabato scorso inviò il gelato per tutti i bambini, di Ugo Bacci che ha regalato un fiasco d'olio, di una distribuzione di dolci e vermouth fatta domenica in seguito ad una raccolta a cura di Ruggero Cavicchioli e di L. 2007 donate dagli operai della ditta Grazziano Biagioli, che recatisi in gita a Viareggio raccolsero fra loro la somma suddetta da regalare per acquisto di dolci od altro per i bambini.

Protrazione dell'orario di chiusura

L'esercente Gino Michelotti fu Eugenio, di anni 27, con esercizio di alimentari e mescita di vino nella frazione di S. Lucia, alle 0.20 di ieri l'altro aveva ancora il proprio negozio aperto. Ciò veniva notato da una pattuglia di carabinieri in servizio di perlustrazione lungo la via Bologna, che constatavano come nell'esercizio vi fossero ancora cinque persone davanti alle quali si trovavano alcuni bicchieri sporchi di vino a testimoniare che avevano bevuto da poco tempo.

In seguito a ciò i carabinieri elevavano contravvenzione per protrazione dell'orario di chiusura a carico del Michelotti, trasmettendo il relativo verbale alla Pretura.

Si chiedono notizie

del Capo di III Cl. Tellini Renzo che alla data dell'8 settembre 1943 trovavasi nell'Isola di Lero (Egeo): Reparto 11 - P. M. 550 E.

Prigioniero dei tedeschi nell'aprile 1944 ad Atene (Grecia): Leg. XIX Feldpost 45083/B; successivamente condotto a Calafat e Ismail (Romania) da dove venne inviato, nel novembre 1944, in Russia.

Chi fosse in grado di dare notizie è pregato di fornirle a Bracci Ugo, Via Piave n. 18, Pisa.

Riunione di calzolai

La C.C.L. comunica:

Per mercoledì 28 corrente alle ore 18 è indetta presso questa Camera del Lavoro una riunione di tutti i lavoranti calzolai.

Dato che si tratta di comunicazioni urgenti riguardo al concordato di perequazione salariale, si prega di non mancare.

Come avvenne il ferimento di via Roma

Nel dare notizia dello strano incidente in cui fu vittima tale Lapino Sarti, fu Felice, di anni 60, abitante in via Mazzini 28, dicemmo che era stato colpito da una scarica di fucile da caccia, come appariva dal referto medico e dalle ferite stesse che erano appunto causate da pallini di fucile da caccia; ma come hanno potuto appurare i carabinieri non si trattava di un vero e proprio fucile, ma di un'arma rudimentale, costruita con un certo ingegno da un ragazzo tale Morando Marini, di Tommaso, di anni 13, abitante in via Roma 4, il quale con un tubo di duralluminio, un pezzo di legno che aveva squadrato a forma di cassa e calcio di fucile ed alcune molle, aveva costruito qualcosa che poteva somigliare ad un'arma e che di questa presentava anche i pericoli. Infatti il meccanismo di sparo era costruito con una potente molla che permetteva di urtare contro l'eventuale cartuccia che fosse stata messa nella canna.

Inutile dire che il piccolo Morando fra i coetanei era riguardato come un... ingegnere ed il fucile era oggetto della curiosità di tutti i ragazzi che abitano vicino al Marini. Fra questi c'era anche tale Mario Giorgetti, di Emilio, di anni 14, abitante in detta via al n. 198, il quale l'altra mattina si recò appunto dal piccolo compagno per ammirare ancora una volta il fucile che «sparava». Proprio quella mattina Morando aveva costruito una cartuccia che aveva caricato con un po' di polvere ed alcuni pallini da schioppo, per cui quando il Giorgetti si recava a casa dell'amico lo trovava intento a caricare l'arma per recarsi a caccia di... lucertole. Inutile dire che il piccolo Giorgetti volle provare a sparare, senza neppure lontanamente pensare che anche lui correva un serio pericolo, perchè la canna poteva scoppiare e ferirlo anche gravemente. Imbracciata l'arma, la puntava, dall'andito della casa, fuori in strada e lasciava partire il colpo, che invece, ferendolo il Sarti.

I carabinieri facevano le necessarie indagini riuscendo a ricostruire il fatto e, dopo avere sequestrato il... quasi fucile, rimettevano un rapporto all'Autorità Giudiziaria.

UN IMPIEGATO INFEDELE

Si appropria di oltre mezzo milione e viene arrestato a Poggio a Caiano

Secondo quanto veniamo a sapere presso il Comando della sottozona Bonificata Campi Minati di Siena era scoppiato tempo addietro uno scandalo: dalla cassa del Comando erano sparite 536 mila 693 lire e la sparizione pare fosse operata dall'impiegato contabile Mario Cencini, fu Virgilio, di anni 29, nato a Trequanda (Siena) ma residente a Siena in via Vallerozzi 37, il quale possedeva tale somma per ragioni del suo ufficio. Il Cencini, scoperta la cosa, si sarebbe allontanato da Siena rifugiandosi presso la suocera abitante a Poggio a Caiano, in Piazza XX Settembre.

L'impiegato veniva denunziato al Tribunale Militare, che spiccava contro di lui mandato di cattura affidandone l'esecuzione ai carabinieri di Poggio a Caiano, che, dopo vari appostamenti, l'altra sera riuscivano ad eseguirlo. Infatti, mentre militari si trovavano con aria noncurante sulla piazza non perdendo d'occhio la casa della suocera del Cencini, il ricercato con passo frettoloso traversava la piazza e si dirigeva verso casa; ma a metà strada veniva fermato da carabinieri stessi, i quali, accertatisi che il catturando era proprio lui, lo pregavano di accompagnarli in caserma dove gli veniva notificato il mandato di cattura, ed era rinchiuso in camera di sicurezza per essere tradotto a Firenze.

Cantore ed accompagnatore denunziati per disturbo alla quiete pubblica

Una pattuglia di carabinieri che stava rientrando dal proprio servizio di perlustrazione, giunta alla Porta del Serraglio udiva un canto affatto disprezzabile, che accompagnato dal flebile suono d'una chitarra si alzava in que' pressi. Erano le due del mattino, ora in cui la legge vieta concerti e serenate, per cui i militari dell'arma vollero vedere di quello che si trattava e giunti all'altezza di via Lorenzo Bartolini scorgevano due persone che tranquillamente eseguivano una serenata, che, in altra ora, poteva anche far piacere. Si trattava dei venditori ambulanti Foresio Guarnieri, fu Alfonso, di anni 43, chitarrista, e Alfredo Checchi, di Attilio, di anni 31, entrambi abitanti in via Lorenzo Bartolini rispettivamente ai nn. 2 e 10, i quali usciti di prima sera con una chitarra, si erano dati un po' di bel tempo cantando delle canzoni e prima di rincasare, senza pensare che l'ora era poco opportuna, eseguivano un'altra nota canzone napoletana che ha avuto il suo successo. In sostanza non c'era nulla di male; non erano schiamazzi, non erano grida incomposte, era un canto piacevole, che aveva il torto di farsi sentire in un'ora in cui la gente ha piacere di riposare. Per questo i carabinieri si avvicinavano ai due e dopo aver loro detto di tacere, gli dichiaravano in contravvenzione per disturbo alla quiete pubblica.

Corridore che cade

L'altro ieri l'allievo corridore Dino Chiari, di Emilio, di anni 19, abitante a Firenze, in via Ripoli 8, facendo una galoppata di allenamento transitava dalla nostra città, ma disgraziatamente a causa di un sasso perdeva l'equilibrio e cadeva di macchina andando ad urtare con la faccia contro il terreno.

Recatosi all'ospedale il dott. Nencini gli riscontrava una ferita lacero contusa alla regione sottomentoniera e dopo avergli porte le necessarie cure lo dichiarava guaribile in 10 giorni s. c.

La disgrazia di una bambina

La piccola Anna Foravanti, di Fiore, di anni 10, qui abitante in via Cavallotti 46, l'altra sera si era recata, accompagnata dai suoi, in piazza Mercatale, dove è stato impiantato il Parco dei divertimenti per la prossima fiera e mentre stava per salire su una giostra cadeva ed urtava con una gamba contro un ferro. Soccorsa subito dai presenti veniva trasportata all'ospedale dove il sanitario di turno, dott. Nencini le riscontrava una ferita lacero-contusa alla faccia anteriore della coscia sinistra, che giudicava guaribile in 10 giorni s. c.

"Mamma, non mi riconosci?"

Un prigioniero in Russia creduto morto fa improvvisamente ritorno dopo cinque anni e incontra la madre per via

Si ha da Empoli:

Un fatto straordinario, quasi inverosimile, questo: sentirsi chiamare per nome da un figli creduto e pianto per morto, un figlio che da circa cinque anni non aveva dato più notizie di sè.

E questa gioia grande, indescrivibile, è toccata ad una madre, ad una buona massaia, che aveva versato tante lacrime e sofferto molti dolori. La fortunata madre — ora si può chiamare così — è certa Elisa Pasquali, che, con la propria famiglia colonica, abita nella frazione di Spicchio (Vinci), poco distante dalla nostra città. Ieri l'altro mattina, giorno di festa, la laboriosa massaia, traversato il ponte, si portava ad Empoli, per fare degli acquisti e per fare una visita in Chiesa, in occasione dell'inizio del Congresso Eucaristico. Poi prendeva la via del ritorno, chè a casa molte faccende aveva da sbrigare.

Transitava per una via centrale cittadina, quando udì una voce traboccante di gioia.

— Mamma, mamma, non mi riconosci? Sono il tuo Dino!

La buona massaia, lì per lì, credette che si trattasse di un sogno; voltandosi, guardò quel giovane che da pochi metri le veniva affettuosamente incontro. Ma chi era quel giovane? Sull'istante la madre non riconobbe il figlio. Poi ebbe un grido di gioia, e scoppiò in un pianto dirotto. Lo strinse forte forte al petto, quasi per avere maggior certezza di sentirlo vivo, per esprimergli così tutto il suo grande affetto materno. E, nell'abbraccio, lo ricoprì di baci.

Il figlio Dino Pasquali, di Angiolo, di anni 27, colono, che si trova in buone condizioni fisiche, giungeva così a casa con l'immensa felicità di tutti i familiari.

Il Pasquali, da circa cinque anni non aveva fornito notizie. Egli, fatto prigioniero in Russia, era creduto ormai morto. Diverse settimane sono state impiegate dal rimpatriato per giungere dalla Russia all'Italia.

Da quanto abbiamo appreso il Pasquali avrebbe voluto scrivere, per avvertire la famiglia; ma calcolò che sarebbe giunto lui prima della lettera. E così fece.

Si ferisce con una falce

Mentre falciava dell'erba, Dante Ponziani, fu Giulio, di anni 40, da Cortenuova (Empoli), si feriva incidentalmente con la falce alla regione articolare della gamba destra.

La ferita da taglio che riportava era giudicata guaribile, da medici del Pronto Soccorso del nostro Ospedale, in giorni otto.

Il fuoco in una filatura

Verso le 15 di ieri l'altro i vigili del fuoco del nostro distaccamento, venivano chiamati nel viale Montegrappa, al n. 14, dove nello stabilimento della ditta Corrado Querci si era sviluppato un incendio nel reparto preparazione di filatura. Le fiamme si erano alzate minacciose dalla prima macchina di carderia, in seguito alle scintille prodotte dallo sfregamento di due corpi metallici nei cilindri della macchina stessa.

I vigili che si erano recati sul posto con due pompe, una delle quali con serbatoio, mettevano subito in azione iniziando la lotta contro il fuoco che si era comunicato agli sfilacciati in lavorazione e ad altre materie che si trovavano accanto alla macchina in fiamme. In breve, però, riuscivano a domare l'incendio evitando che si propagasse ad altri reparti e facendo ritorno in caserma alle ore 16.

I danni si fanno ascendere a circa 150.000

Una denunzia per infrazioni alle norme sul razionamento

I carabinieri della stazione di Carmignano in questi giorni compivano una ispezione nel negozio e nell'abitazione dell'esercente Giovanni Martini, di Giuseppe, di anni 43, dimorante a Seano, dove ha il proprio esercizio di alimentari, nel quale si riteneva fossero nascosti generi razionati destinati al mercato nero.

Infatti, nel retrobottega, in alcuni sacchi ed in alcune casse veniva trovata della pasta alimentare bianchissima, che il Martini dichiarava avere acquistato circa 3 mesi avanti da uno sconosciuto lungo la via Pistoiese.

La quarta giornata di corse al trotto al Comunale

PREMIO S. SIRO — L. 25.000 — M. 1640: 1. Selvone (M. Brogi); 2. Eunodio; 3.o Checcobello; 4. Damiata — Tempi 2'39"4/10 (1'38"9/10) — Tot.: lire 102; 25; 62; 25; (acc. 719).

PREMIO AGNANO (Interregionale) — L. 25.000 — M. 2060: 1. Beato Angelico (O. Comparini); 2. Roverella; 3. Luculio; 4. Principe — Tempi: 3'06"3/10 (1'29"6/10) — Tot.: lire 122; 37; 37; (acc. 110).

PREMIO ARCOVEGGIO — L. 25.000 — M. 2040: 1. Auriga (V. Spagni); 2. Azucena; 3. Arauche; 4. Fabiola — Tempi: 3'06"2/10 (1'33"2/10) — Tot.: lire 51; 45; 29; (acc. 127).

PREMIO SESANA — L. 25.000 — M. 1660: 1. Inventore (S. Pistolozzi); 2. Argante; 3. Bettina; 4. Dagabur — Tempi: 2'31" (1'34"4/10) — Tot.: lire 36; 21; 28; 19; (acc. 280).

PREMIO DELLE MULINA — Lire 50.000 — M. 1640: 1. Vinciguerra (R. Bacci); 2. Capri; 3. Beato Angelico; 4. Camiero. — Tempi: 2'35"6/10 (1'29" e 3/10) — Tot.: lire 16; 14; 17; (acc. 25); duplice 3.a e 5.a corsa lire 98.

PREMIO VILLA GLORI (Handicap ascendente) — L. 25.000 — M. 2000: 1. Roverella (M. Brogi); 2. Inventore; 3. Checcobello; 4. Bronf — Tempi: 3'13"3/10 (1'35"9/10) — Tot.: lire 47; 21; 27; (acc. 58); duplice 4.a e 6.a corsa lire 365.

Domenica prossima alle ore 16.30 quinta giornata: Premio Firenze, Lire 50.000.

Il figlinese Sarri vince la Coppa Ponte Mocarini

Si ha da Terranuova Bracciolini:

Dopo un ciclo che prometteva una giornata continua di acqua, il sole è riuscito vittorioso e così alle ore 15,30 il gruppo dei dieci allievi iscritti alla gara poteva partire sulle strade senza polvere e col vantaggio di una fresca giornata.

La gara si è resa subito veloce per merito di Sarri, Paciani, Mealli e Cioli che tentavano una fuga nella salita di Monticello. Il gruppetto restava compatto con un vantaggio di quattro minuti sul secondo gruppo fino a che una foratura di Mealli e una caduta di Cioli non lo disgregavano.

E così si conducevano in prossimità dell'arrivo, quando Paciani forava nei pressi di Montemarciano e Sarri procedeva aumentando il vantaggio da solo fino all'arrivo. Nonostante la fortuna lo abbia assistito Sarri si è ben meritato la vittoria per la sua condotta battagliera tenuta durante la gara.

Una bella corsa — nonostante le forature — hanno condotto Mealli, Paciani e Cioli.

Ecco l'ordine di arrivo:

1.o Sarri Amerigo (U. S. Figline) che compie il percorso di km. 85 in ore 2,36' alla media di 34 orari; 2.o Mealli Marcello a 5'10" dell'U. C. Arcetina; 3.o Pacianti Giuseppe della Pratese; 4.o Cioli Marello della U. S. Figline col tempo del secondo; 5.o Gori Polo a 6"; 6.o Cangioli Angiolo a 6'30".

La coppa è stata assegnata alla U. S. Figline per merito di Sarri e Cioli.

I traguardi a premio sono stati vinti a Monticello da Mealli primo, Sarri secondo, al Ponte Mocarini da Sarri.

Borsa di Firenze

Sempre ottimo il comportamento dei titoli azionari che progrediscono ancora sulle quotazioni di venerdì. Fra i locali in ottimo denaro le Vita, Incendio, Magona, Biondi, Veraci. Sensibile lo spostamento delle Iiva. Nel dopo Borsa ancora buon denaro. Sempre calmi i titoli dello Stato. Chiusura:

Buoni del Tesoro: 5 per cento 1948 96.40, 5 per cento 1949 95.40, 5 per cento 1950 I 95.50, 5 per cento 1950 II 95.50, 5 per cento 1950 III 94.50, 5 per cento 1950 IV 95.55, 5 per cento 1951 94.50, 4 per cento 1951 90.75; Rendita 3½ per cento 1906 90, ed. 5 per cento 94.25; Redimibile 3½ per cento 77.75; Immobiliare 5 per cento 93.35; Iri Ferro 590; Iri Mare 545; Iri 4½ per cento 490; Eifer 4½ per cento 490; Ferrovie Meridionali 6200; Centrale 6000; Fondiaria Incendio 2500; Fondiaria Vita 3000; Teti A 5000; Teti B 3200; Snia Viscosa 6350; Siele 2300; Montecatini 2200; Montecatini 975; Magona 2400; Ilva 430; Terni 834; Veraci 2200; Meccaniche Arezzo 150; Pignone 255; Adriatica 1150; Biondi 1550; Zuccheri Romani 1600; Birra Wuehrer 180; Pegna 170; Edificatrice 1350; Carta 1100; Fiat 4300; Valdarno 4170.

ECHI DI CRONACA DI FIRENZE

Al Dancing Sirena

Lungarno la Zocca

si svolgono delle eccezionali serate danzanti a fine festeggiamento ferragosto. Il ciclo si chiuderà il 1.o settembre. Per queste interessanti serate siamo certi che il pubblico non vorrà mancare.

ROMANO BILENCHI
Redattore capo responsabile

Non si restituiscono i manoscritti

Le famiglie Mulinacci-Belli-Rossi, con animo addolorato partecipano la morte del loro caro

Cav.

Orlando Mulinacci

deceduto stamani alle ore 6,30 munito dei conforti religiosi.

Badia Prataglia, 26 agosto 1946.

RINGRAZIAMENTO

Per la scomparsa di

Giuseppe Coletta

la moglie ringrazia vivamente tutti coloro che vollero prendere parte al suo dolore.

Pompe Funebri Bacci.

Competente mancia

a chi darà informazioni sul ricupero di una valigia in cinghiale chiusura lampo, smarrita da una macchina nel tratto: Bivio di Pietrasanta-Montecatini (via Massarosa, Lucca, Autostrada). Indirizzare: DIREZIONE LOCANDA MAGGIORE, MONTECATINI.

OGGI
Alla Grande Casa di Vendite
MATERAZZI
incominciano le importanti VENDITE ALL'ASTA PUBBLICA alle ore 17 precise.
NOTANSI: 4 tandem e 10 biciclette da uomo e signora.

APOLLO
Via Nazionale
DOMANI
La «Eagle Lion» presenta il capolavoro:
NUOVO ORIZZONTE
con LAURENCE OLIVIER e PENELOPE WARD

CARBONE
DISPONIBILE QUALSIASI QUANTITATIVO POLVERONE
Carbone «ARSA»
IMMEDIATA SPEDIZIONE
MINIMO 500 TONNELLATE
Scrivere Casella 772 - SICAP - MILANO

Per la vostra pubblicità economica
rivolgetevi alla
S.I.C.A.P.
FIRENZE - Piazza Duomo, ang. Via Ricasoli
Telefono 27-171
BOLOGNA - Via Indipendenza, 8 - Tel. 21-501
con sole L. 20 a parola
vi dà la possibilità di inserire i vostri annunci su questo ed un altro diffusissimo quotidiano cittadino

Pubblicità Economica

UFFICIO SICAP
Piazza Duomo (angolo via Ricasoli)
FIRENZE — Telefono 27-171

MEDICI

A. PROF. SCARPA, malattie della pelle e veneree, via Alfani 36.
MALATTIE stomaco, intestino, fegato dottor Marandino, Orario 9,30-13, via Proconsolo 15, Firenze. 1324

SMARRIMENTI

MANCIA a chi riporterà spillo medaglione fotografia smarrito via Orivolo-Piazza Stazione, Rivolgersi Giachetti, Via Orivolo 19. 1548
MANCIA a chi riporterà Torrigiani via dell'Albero 7 borsa con documenti Cacioli smarrita tratto Pontassieve-Firenze. Trattenersi pure il denaro. 1545

AUTO CICLI SPORT

TOPOLINO gommatissimo efficentissimo La serie vendo. Telefonare 63-054. 1541
VENDESI moto Triumph 350 telaio elastico gommata. Viale Corsica 19 r.

COMMERCIALI

SUPERLIND SAPONE IN POLVERE è particolarmente adatto per gli indumenti di pregio perchè non contiene cloro, nè altre sostanze corrosive.

COMPRE VENDITE BENI

VIALE Scipione Ammirato quartieri signorili 5 stanze terrazze 450.000. Agenzia Piazza Tavolini. 1546

AFF. APPARTAM. NEGOZI

AFFITTO cercasi quartiere parzialmente sinistrato contribuendo ripristino, Cassetta 24 V. SICAP. 1539

DOMANDE DI IMPIEGO

SIGNORINA diplomata perfetta conoscenza inglese occuperebbesi ovunque come istitutrice presso distinta famiglia, Cassetta 26. V. SICAP. 1549

OFFERTE DI IMPIEGO

AUTISTA meccanico 3.o Diesel, offresi ovunque. Cassetta 25. V. SICAP. 1544
AUTISTA tutte patenti cerca posto ovunque. Via Vittorio 7. 1543
CERCASI motoristi specializzati montatori complessivisti per auto moto. Indicare referenze età, Cassetta 13. V. SICAP. 1502
CORRISPONDENTE inglese, francese praticissimo lavori ufficio possibilmente esportazione, cercasi. Offerte dettagliate indicando età, studi, impieghi ricoperti, referenze, Espressi Bifi 75. 1477
DOMESTICHE cuoche cameriere bambinaie istitutrici ed altri. Accettiamo prenotazioni lavoro Italia Inghilterra altri Paesi. Cassetta SICAP, 48, T. 1163
LAVORANTI impermeabilaie esterne cercasi Borgosanlorenzo 8 terreno. 1542

MATRIMONIALI

POSSIDENTE sposerebbe cinquantenne, posizione benestante intermediari. Espressi Bifi 6001. 1540

ANNUNCI VARII

CHIAROVEGGENTE di classe Mazzetti. Consultatelo, Affari, amore, destino, via Ginori 27, Firenze. Telefono 21-193.
CHIROMANTE DOLFI autorizzata, qualunque incertezza, consultatela! Ghibellina 119, Firenze. 1507

FUMATORI Attenzione!

MONTECATINI
TERME
CINEMA GIARDINO
VERDI
Festival cinematografico
OGGI
L'ORGOGLIO degli AMBERSON
con DOLORES COSTELLO e JOSEPH COTTEN

ARGENTO
OGGETTI E ROTTAMI
compra Ditta RUGGERO
VIA DELLA VIGNA NUOVA, 91-r

CRONACA FIORENTINA

Domani si riunirà la Consulta economica

Il presidente della Camera di commercio, industria e agricoltura comunica che giovedì prossimo, 29 corrente, alle ore 16, si riunirà nel salone delle adunanze della Camera, la Consulta economica provinciale per trattare i seguenti argomenti dell'ordine del giorno: relazione del presidente della Camera; comunicazioni; relazione della commissione di studio per la riforma tributaria; relazione della commissione di studio sulla disciplina del commercio; relazione della commissione di studio sulla situazione del mercato edilizio; progetto ufficio legale presso le camere di commercio; turismo; varie ed eventuali. Il pubblico potrà accedere al salone delle adunanze dal Lungarno Diaz.

L'Unione Nazionale ex combattenti e reduci di Russia

Si è costituito a Firenze il comitato promotore della sezione provinciale e comunale dell'Unione nazionale ex-combattenti e reduci di Russia, con sede centrale in Roma, Via Muzio Clementi 70. Ad essa possono aderire, oltre agli ex-combattenti e reduci dalla prigionia in Russia, anche le famiglie dei dispersi o prigionieri in Russia ed i civili che in qualunque epoca siano stati in Russia. L'Unione è apolitica e apartitica e si propone di: *a)* collaborare con gli enti già esistenti per la ricerca dei prigionieri e dispersi sul teatro di operazioni russo; *b)* inviare, appena possibile, missioni in Russia per la ricerca dei dispersi sul fronte est, per la ricognizione e sistemazione dei nostri cimiteri di guerra; *c)* agire solidalmente fra gli ex-compagni d'arme; *d)* contribuire a chiarire i problemi politici, sociali e religiosi che sono sorti con il Governo russo; *e)* onorare i nostri morti in terra di Russia.

Lo statuto dell'Unione è allo studio e, appena redatto, sarà reso di pubblica ragione. Tutti gli interessati (ex-combattenti, reduci dalla prigionia, famiglie dei caduti e dei dispersi) che desiderano far parte della sezione di Firenze, possono rivolgersi presso la sede provvisoria della costituenda sezione di Firenze, che è presso il giornale «La Pace», quindicinale degli ex-combattenti (Via dei Servi 12). L'orario, per quanti desiderano informazioni, è dalle 18,30 alle 19,30 di tutti i giorni feriali. Appena sarà raggiunto un numero adeguato di iscritti, saranno immediatamente indette le elezioni del consiglio direttivo.

Ballo goliardico di beneficenza

Questa sera martedì 27 corr. alle ore 21,30, alla Capannina (Cascine), l'Associazione Goliardica Fiorentina organizza la festa danzante «Le mie avventure di spiaggia» con ricchi premi, il cui incasso sarà devoluto alla Cassa assistenziale universitaria. Tutti possono intervenire.

Trafficanti di zucchero

Due poco raccomandabili guardiani in tribunale - Un estroso borsaro nero in pretura

Si è parlato di zucchero, ieri, nelle aule della giustizia: tanto in Tribunale che in Pretura.

La sezione feriale del Tribunale (presidente dottor Barillari, P. M. dottor Poggi, canc. Tondi) ha esaminato il caso di due intraprendenti guardiani del Consorzio agrario di Prato, il ventiquattrenne Mario Coppini, di Raffaello, e Alfredo Moscardo, di 30 anni, residente a Pistoia.

Costoro col semplice stipendio non ce la facevano a vivere liberi da preoccupazioni. Ci voleva un modo per tirar fuori di più quattrini. Pensa e ripensa il modo lo trovarono. Abbastanza semplice del resto: nei magazzini del Consorzio c'era parecchio zucchero; loro — lo scorso aprile — ne presero un poco (sempre una rispettabile quantità però: 425 chili) e lo vendettero ai pasticcere Ferdinando Detti, di 41 anni, da Prato, intascando qualche centinaio di migliaia di lire.

Siccome è destino che non può goderti in pace il frutto di una bella trovata, di una brillante iniziativa, quei pignoli dei dirigenti del Consorzio si accorsero del furto, lo denunziarono ai carabinieri e di lì a poco i due compari vennero arrestati. Il Tribunale ha inflitto al Coppini e al Moscardo la ragguardevole pena di tre anni e quattro mesi di reclusione e 5.000 lire di multa, coi condono di tre anni e di 3.000 lire; il Detti, imputato di ricettazione, ha avuto cinque mesi di reclusione, condonati, e la multa di 6.000 lire, ridotta della metà. Difensori: avv. Bettazzi (di ufficio), Martini, Alessi.

Più complicato è risultato il caso portato davanti al Pretore. Il venditore ambulante Pietro Francalanci, di 36 anni, con domicilio in Via Pisana 353, non avendo sottomano niente da vendere si trovava nei pasticci per via delle parecchie necessità della dura vita quotidiana. Anche lui studiò la maniera di riuscire a raggranellare soldi e gli parve che a trafficare al mercato nero. Precisottima cosa poteva essere il metterci semplicemente con lo zucchero.

Cercò dei clienti e ne pescò un paio: il gelataio di Piazza Ferrucci, tale Ermanno Mazzoni, ed il proprietario di un bar di Via degli Anselmi, Giulio Mariani. Coi primo contrattò 180 chili di zucchero per 126.000 lire; all'altro ne fisso 45 chili contro lire 32.500. C'era un piccolo inconveniente: che lui, Francalanci, lo zucchero non lo aveva. L'improvvisato mercante nero giocò d'ingegno: si procurò dei sacchetti americani vistosamente etichettati, li empì per bene di finissima sabbia e sigillati che l'ebbe il portò ai clienti. I quali presero la sabbia e la pagarono per zucchero secondo il combinato.

E' naturale che quando il Mazzoni ed il Mariani si accorsero del tiro mancino — al proprietario del bar di Via degli Anselmi fu una perquisizione della M. P. a fargli presente il raggiro — saltarono su peggio che se morsi dalla tarantola. Riversarono l'indignazione in circostanziate denunzie ed ecco ieri il Francalanci dinanzi ai giudici (pretore dott. Pampaloni, P. M. avv. Armenzani, canc. Stramaccioni). Innocente come «borsaro nero», ma irrimediabilmente truffatore. Si da buscarsi quindici mesi di reclusione e 3.500 lire di multa.

Due dita schiacciate

Un infortunio è toccato ieri pomeriggio a Loretta Benvenuti, fu Giovanni, ventitreenne, abitante a San Mauro a Signa. Veniva infatti in tutobus verso Firenze quando, a San Piero a Ponti, un viaggiatore nello scendere le serrava uno sportello sulla mano destra rimasta a contrasto. Si è dovuta far medicare all'ospedale di San Giovanni di Dio, dove l'hanno giudicata guaribile in una diecina di giorni, per lo schiacciamento di due dita.

Aveva sottratto 150 quintali di grano

Abbiamo dato notizia giorni or sono del fermo dell'agente agrario Giuseppe Bandini, di Mario, di anni 46, residente all'Impruneta che aveva sottratto agli ammassi e poi rivenduto 24 quintali di grano. Successive indagini dei carabinieri hanno accertato che il Bandini si è reso responsabile di un'altra sottrazione: quella di 126 quintali di grano che aveva omesso di registrare sulle apposite bollette della trebbiatura. In conseguenza di tali risultanze il fermo del Bandini è stato cambiato in arresto.

Sono stati poi denunziati per complicità con l'agente agrario i coloni Cesare Palchini, fu Cesare, di anni 56; Novello Casini, fu Egidio, di anni 54, e Olinto Bianchi, fu Giuseppe, di anni 66 e i trebbiatori Alfredo Del Bravo, fu Ferdinando, di anni 47, Mario Giani, di Enrico, di anni 27 e Gino Socci, di Guido, di anni 27.

Il bandito Barbieri è passato da Firenze

E' stato tradotto ieri nelle nostre carceri il famigerato bandito Barbieri. Dopo poche ore, sempre sotto buona scorta, il bandito ha ripreso il viaggio per il penitenziario di Pizzighettone, dove sconterà la pena inflittagli dalle Assise di Milano.

Tenta di togliersi la vita in seguito alla morte del figlio

Una giovane madre, la diciannovenne Alda Starnotti, nei Martelli, fu Ugo, abitante in via dell'Agnolo 60, ha perduto recentemente il proprio figlio. Non riuscendo a sopportare il dolore per la morte del piccino, ieri sera, mentre in casa tutti erano immersi nel sonno, la donna scendeva dal letto ed andava a prendere una scatoletta dalla quale toglieva quattordici rastiglie di «simpamina» che poi ingeriva, a scopo suicida. Inoltre la Starnotti ingeriva anche il contenuto di una bottiglietta di disinfettante.

Più tardi ella veniva trasportata all'ospedale di Careggi, dove il sanitario di turno le prodigava le cure del caso, emettendo una prognosi favorevole.

CICLISMO

Bellini vince la Coppa «Piazzesi» a San Polo

Organizzata alla perfezione dalla Società Sportiva Aurora di Firenze, si è disputata a San Polo l'attesa «Coppa Piazzesi», che ha ottenuto un lusinghiero successo. Bellini e Pagliazzi sono stati i protagonisti principali, infatti al secondo passaggio da San Polo, sullo slancio di una volata per un traguardo a premio, vinto da Pagliazzi, sono fuggiti e non sono stati più ripresi. Anche il traguardo per il «premio della montagna» è stato vinto da Pagliazzi.

A pochi chilometri dal traguardo Bellini sorprendeva l'avversario, che essendosi troppo prodigato nella fuga e nelle volate per i premi di traguardo, cedeva, così il pratese poteva terminare la gara con un «a solo».

1.o Bellini Enzo (U. C. Pratese), che impiega ore 3,25 a coprire i 130 chilometri, alla media di 37; 2.o Pagliazzi Sergio (U. S. Rifredi) a 1'; 3.o Bresci Gino (S. S. Aurora) a 3'; 4.o Secci Pierluigi (S. S. Strada in Chianti) a 6'; 5.o Pacini Loris (Pratese); 6.o Gensini Corrado; 7.o Cariulo; 8.o Sacchi; 9.o Fondelli; 10.o Giani.

Stasera in Boboli seconda di «Turandot»

Stasera, alle ore 21, avrà luogo nel l'Anfiteatro di Boboli la seconda recita della «Turandot».

*Interpreti Gina Cigna, Mario Del Monaco, Clara Petrella, Carlo Maestrini, Emilio Ghirardini, Nardi e Lietta. Maestro concertatore e direttore Emidio Tieri. Maestro del coro Arsace P